



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. n. 24 del 24/03/2017

Al Ministro Dario Franceschini
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Al Ministro Valeria Fedeli
M.I.U.R.

e.p.c Ai Colleghi ATA
Loro Sedi

Agli Organi di Stampa

Oggetto: Richiesta di accesso gratuito ai musei per il Personale ATA.

In riferimento alla nota MIUR.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE(U).0012045.del 20-03-2017 avente per oggetto *“Ingresso gratuito per il personale docente ai musei, alle aree e parchi archeologici ed ai complessi monumentali dello Stato”*, pervenuta nelle nostre segreterie, chiediamo cortesemente che possa essere consentito l'ingresso gratuito stabilito dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo anche al personale ATA a tempo indeterminato e determinato con le stesse modalità previste per i docenti.

Tale richiesta è motivata dal fatto che nelle scuole statali esiste ed è parte integrante nell'apprendimento culturale dei nostri alunni, il personale amministrativo tecnico e ausiliario, che invece è sistematicamente ignorato e “vessato” dalle Istituzioni; infatti si è concesso il bonus a docenti, ora anche a educatori pare, e a diciottenni, ma non si è nemmeno presa in considerazione tale attribuzione anche per gli ATA, forse perché si pensa che sia una categoria di “ignoranti” che devono essere mantenuti tali per poterli “usare” e “spostare” senza problemi.

In questo caso però sono inutili, oltre che molto costosi (stanziati € 2.300.000,00), anche i vari corsi di formazione a cui sono praticamente quasi “obbligati” gli amministrativi, tecnici ed ausiliari, senza tener presente che, dati gli organici notevolmente ridotti e il divieto di nominare supplenti secondo determinati e nefasti parametri, si sguarniranno ulteriormente le segreterie e le scuole.

Concludendo, rimaniamo in attesa di chiarimenti, perché non capiamo come mai se il personale ATA deve “acquisire competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale” in modo da ottenere una “piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione” attraverso una formazione decisa dall'alto, non possa poi anche autoaggiornarsi tramite il famoso “bonus” o l'ingresso gratuito a “musei, gallerie, scavi di antichità, parchi e giardini monumentali”.

Inoltre, come già successo per i bonus, anche questa procedura comporterà un aggravio di lavoro per le segreterie scolastiche già subissate di pratiche.

Ringraziando per l'attenzione, nella speranza che questa nostra richiesta possa avere un positivo riscontro, porgiamo distinti saluti e i migliori auguri di un proficuo lavoro.

Cordialmente

La Direzione Nazionale Feder.ATA